



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

Determinazione n. 07 del 22/03/2016

OGGETTO: COMUNE DI STREVI: AVVIO A CONTRATTARE ED APPROVAZIONE ATTI DI GARA INTERVENTI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO FRANA E RICOSTRUZIONE PORZIONE DI CINTA MURARIA MEDIEVALE IN FREGIO A VIA DELLA ROCCA.

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC

Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi con la quale è stata istituita la CUC dell'acquese fra i Comuni di Acqui T. Strevi e Terzo, approvata con i provvedimenti:

- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Acqui Terme n. 50 del 28/10/2015;
- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Terzo n. 27 del 26/10/2015;
- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Strevi n. 26 del 04/11/2015;

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C. del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015, nonché in ossequio al successivo provvedimento del Comune di Strevi G.C. n. 9 del 20/02/2016 ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

RILEVATO CHE:

- Con convenzione rep. n. 10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata " CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;
- con delibera Giunta Comunale nr. 220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 29 in data 18/02/2016 e deliberazione del Comune di Strevi nr. 8 del 20/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;
- l'art.7 del suddetto Protocollo organizzativo "Ulteriori eventuali competenze della CUC" prevede, previa stipula di apposito atto aggiuntivo, che l'Ente aderente possa avvalersi della CUC anche per le funzioni tecniche riguardanti tutti o parte dei compiti e delle responsabilità spettanti ad ogni singolo Comune o Responsabile Unico del procedimento (RUP);

- con provvedimento Giunta Comunale nr.9 del 20/02/2016 il Comune di Strevi ha delegato alla CUC dell'Acquese la gestione delle procedure di competenza di ogni singolo Ente associato ivi compresa la funzione di Rup per gli interventi di OO.PP del Comune di Strevi, di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro (quarantamila euro);
- nella seduta del 25/02/2016 il Comune di Acqui Terme ha altresì approvato quanto emarginato nel punto precedente e pertanto per il principio convenzionale in essere fra entrambi gli Enti, il Responsabile tecnico della CUC dell'Acquese – l'ing. Antonio Oddone - a far data del suddetto atto è diventato il RUP degli interventi OO.PP. dell' Amministrazione Comunale di Strevi;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del Comune di Strevi:

- delibera Consiglio Comunale nr.11 del 10/06/2015 Approvazione progetto preliminare interventi urgenti di consolidamento frana e ricostruzione porzione di cinta muraria medievale in fregio a Via della Rocca;
- OCDPC n.269 del 24/07/2015 Finanziamento Regione Piemonte Eccezionali movimenti franosi Febbraio marzo 2015 nelle province di Asti E Cuneo e nei comuni di Strevi (AL) e Viù (TO);

DATO ATTO che sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche attive e passive sono imputate al bilancio dell'esercizio in cui le stesse sono esigibili;

VISTA in tal senso la delibera Giunta Comunale di Strevi nr 18/2016 di Approvazione programma triennale 2016/2018 opere pubbliche e presa d'atto somma urgenza interventi di cui alle delibere C.C. n.11/2015 e G.C. n.45/2015;

RIBADITO CHE:

- la realizzazione del presente intervento costituisce opera pubblica di ineludibile ed improcrastinabile rilevanza, obiettivo primario sia per l'Amministrazione comunale sia per la cittadinanza del Comune di Strevi;
- l'Ordinanza di Protezione Civile, sopra menzionata, prevede altresì delle procedure semplificate per l'attuazione degli interventi deputati urgenti e pertanto finanziati in contabilità speciale;

VISTO pertanto il provvedimento Comune di Strevi nr.19 del 12/03/2016 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo redatto dallo studio Foglino con sede in Mombaldone all'uopo incaricato dove viene prevista la realizzazione di una berlinese di micropali a margine dell'edificato quale elemento di difesa attiva, la realizzazione del muro in c.a. ed il rivestimento del medesimo secondo le prescrizioni della Soprintendenza, il tutto per un importo complessivo di Euro 340.000,00 di cui Euro 241.283,86 quale importo complessivo lavori;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art.107 del Dlgs. n.267/2000, alla competenza gestionale del Responsabile del Settore Tecnico sono stati assegnati tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento dell'opera pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che interesse preminente dell'Amministrazione Comunale è di realizzare concretamente il predetto intervento nel più breve termine possibile, per eliminare nel minor tempo possibile la situazione di pericolo ex art.176 del DPR nr.207/2010 e nel contempo per rispettare quanto previsto nell'ordinanza della Protezione Civile n.269/2015;;

RITENUTO conseguentemente, anche in osservanza al principio dell'economia degli atti, provvedere in questa sede a formalizzare l'autorizzazione a contrattare ai sensi dell'art.192 del Dlgs

n.267/2000 ed a determinare le modalità di affidamento dei lavori di cui alla categoria prevalente OS21;

VISTO pertanto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive nell'atto di adozione di esprimere ed indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

RILEVATO per quanto sopra esplicitato:

- di esperire una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.57 comma 6 oltre a quanto previsto dal successivo art.122 comma 7 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del citato Codice degli appalti essendo il contratto da stipularsi a misura;
- che l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163 del 2006 recita che, ove possibile, la stazione appaltante individua operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e che vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione, con lettere contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;
- che, ai sensi all'art. 2, comma 1-bis, del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto l'importo stesso dei lavori da eseguire permette già di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese;

ATTESO CHE:

- è opportuno affidare i predetti lavori mediante procedura negoziata in quanto si tratta di una procedura che consente di individuare in tempi rapidi l'operatore economico e procedere pertanto all'espletamento dei lavori in tempi altrettanto celeri, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione dell'azione amministrativa;
- nel rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti, l'incarico deve essere affidato previa disposizione di elenco nell'esigenza di garantire le capacità tecniche ed economiche per la realizzazione di quanto sopra descritto;
- anche se il presente procedimento ai sensi dell'art.4 della più volte citata Ordinanza della protezione Civile nr.269/2015 è in deroga all'applicazione del codice appalti sono state individuate come elenco concorrenti da invitare le prime nr.6 Ditte specializzate nella categoria prevalente che hanno fatto richiesta al Comune di Strevi;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., recante: "*Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*" in particolare l'art.125 comma 11 dello stesso codice appalti;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "*Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163*";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

DATO ATTO dei seguenti atti di gara predisposti dalla CUC dell'Acquese in merito alla procedura di cui trattasi:

Lettera di invito

Modelli di partecipazione e dichiarazione (Allegati A; A.1 Impegno irrevocabile RTI A.1.1 Consorzi)

D E T E R M I N A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione, anche al fine di cui all'art.3 della legge 07/08/1990 n.241;
2. di procedere alla esternalizzazione dei lavori di "Consolidamento frana e ricostruzione porzione di cinta muraria medioevale in fregio a Via della Rocca. Intervento approvato con OCDPC nr.269/2015" intervento meglio esplicitato in premessa, essendo possibile formalizzare l'autorizzazione a contrattare di cui all'art.192 del D.lgs n.167/2000 nonché avviare le relative procedure di affidamento dei lavori, il cui importo a base d'asta risulta essere di Euro di 146.270,28 oltre agli oneri per l'incidenza della manodopera ed agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo lavori di Euro 241.283,86 oltre IVA;
3. di esperire un'apposita procedura negoziata, per le motivazioni meglio indicate in narrativa e secondo lo schema di lettera di invito facente parte integrante del presente provvedimento, in merito all'affidamento dei lavori de quo, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.57 comma 6 e dal novellato del successivo art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006 e s.m.i, con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del citato Codice degli appalti essendo il contratto da stipularsi a misura;
4. di invitare pertanto le Ditte di cui all'elenco depositato agli atti dell'Ufficio per far anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determina che qui si intende allegato ai fini del rispetto delle disposizioni di segretezza prescritte dall'art.13 del Dlgs.n.163/2006 e s.m.i;
5. di dare atto che per l'attivazione della procedura di scelta del contraente per la realizzazione dei lavori di che trattasi è dovuto il pagamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione ANAC n. CP- del 09 dicembre 2014 pari ad €. 250,00 (previsti nel quadro economico del progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19/2016) e pertanto finanziati con quota parte del contributo di cui al'ODCP nr.269/2015;
6. di precisare infine che essendo in corso il redigendo Bilancio d'esercizio 2016 ed avendo la certezza del finanziamento l'imputazione di spesa verrà effettuata con l'apposito provvedimento di aggiudicazione definitiva;
7. di pubblicare il presente provvedimento e la relativa documentazione progettuale nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di Acqui Terme oltre alla pubblicità ex D. lgs n.33/2013.-

**IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC DELL'ACQUESE
(ODDONE Ing. Antonio)**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]